

		
<p>ASSOCIAZIONE BORGHI AUTENTICI D'ITALIA</p> <p>Viale Matteotti n.49 - 43039 Salsomaggiore Terme (PR) Tel. 0524 587185 Fax 0524 580034</p> <p>C.F. 95108270653 E-mail: associazione@borghiautenticiditalia.it - www.borghiautenticiditalia.it/bai</p>	<p>COMUNE DI MODOLO PROVINCIA DI ORISTANO</p> <p>Via Roma n. 76, 08019 – Modolo (OR)</p> <p>F. e P. I. 00161500913</p> <p>Tel. 0785/35666 – Fax. 0785/35378</p> <p>www.comune.modolo.or.it</p> <p>info@pec.comune.modolo.nu.it</p>	<p>UNIONE DI COMUNI “DELLA PLANARGIA E DEL MONTIFERRU OCCIDENTALE”</p> <p>Via Azuni angolo Via Ciusa– 08013 Bosa (OR)</p> <p>C.F. e P.I.: 01295640914</p> <p>Tel. 0785/825110 – Fax 0785/373329</p> <p>www.unioneplamo.it</p>

Prot. N. 2844

Ordinanza n. 10 del 13/11/2023

Oggetto: Ordinanza contingibile ed urgente, ai sensi di quanto disposto dall'art.50 comma 5 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. ii, - **divieto temporaneo di prelievo ed utilizzo dell'acqua erogata dalla casetta dell'acqua sita in via Roma fronte casa comunale.**

IL SINDACO

Premesso:

- che il Comune di Modolo in qualità di Ente Gestore del servizio idrico integrato esegue mensilmente gli autocontrolli della qualità dell'acqua erogata nella rete cittadina e nel punto di erogazione denominato “casetta dell'acqua”;
- che in data 7/11/2023 la Ditta incaricata del servizio di analisi delle acque per consumo umano della rete idrica comunale e delle acque in entrata ed in uscita dal depuratore comunale, la Con.Ser.Lab. srl di Cagliari ha proceduto al campionamento mensile in argomento;
- che la Con.Ser.Lab. srl di Cagliari, con rapporto di prova n. 1567 del 10/11/2023, ha comunicato la non rispondenza delle acque prelevate nel punto di prelievo della casetta dell'acqua ai parametri microbiologici di cui al DECRETO LEGISLATIVO 23 febbraio 2023, n. 18 (Attuazione della direttiva (UE) 2020/2184), relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano;

Richiamato l'art. 2 comma 1 lett. a) del Decreto 23 febbraio 2023, n. 18 “*«acque destinate al consumo umano»*, in prosieguo anche denominate «acque potabili»: 1) *tutte le acque trattate o non trattate, destinate a uso potabile, per la preparazione di cibi, bevande o per altri usi domestici, in locali sia pubblici che privati, a prescindere dalla loro origine, siano esse fornite tramite una rete di distribuzione, mediante cisterne o in bottiglie o contenitori, comprese le acque di sorgente di cui al decreto legislativo 8 ottobre 2011, n. 176”*;

Visto il piano regionale di programmazione e coordinamento degli interventi in materia di controlli ufficiali degli alimenti – 2020-2022 di cui alla determina n. 647, prot. N. 17288 del 23.07.2020 della direzione generale della sanità, servizio sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare;
Visto l'art. 50, comma 5 del D. Lgs. 267/2000 secondo il quale compete al Sindaco, quale rappresentante della comunità locale, adottare ordinanze contingibili ed urgenti;

Considerato:

- che l'impianto di cui trattasi è affidato ad apposita ditta specializzata che risponde al nome di "Acquadrop" - con sede in Decimomannu - la quale è responsabile della necessaria manutenzione e del corretto e costante funzionamento dei macchinari ivi presenti, deputati all'erogazione di acqua perfettamente filtrata e depurata.
- che si rende per tanto necessario intervenire con determinazione sulla ditta incaricata di garantire con continuità il corretto funzionamento degli impianti presso la casetta dell'acqua di cui trattasi;

Considerato che, nelle more della verifica dell'efficacia degli interventi che saranno adottati dalla ditta incaricata, le acque di cui trattasi devono ritenersi non idonee per gli usi potabili, per l'incorporazione negli alimenti e/o come bevanda;

Ritenuta pertanto necessaria, ai sensi di quanto disposto dall'art. 50 comma 5 del D. Lgs. 267/2000 e ss. mm. ii, di ordinare il divieto temporaneo di prelievo e utilizzo dell'acqua per usi potabili ed alimentari proveniente dalla casetta dell'acqua, sita in via Roma fronte casa comunale;

Visto:

- Lo Statuto Comunale attualmente in vigore;
- Il D. Lgs. n. 267/2000 – TUOEL e ss. mm. ii;
- Il D. Lgs. n. 18/2023;

ORDINA

In virtù ed in forza dell'art. 50 comma 5 del D. Lgs. 267/2000 e ss. mm. ii., il divieto temporaneo di utilizzo, per usi potabili, per l'incorporazione negli alimenti o come bevanda, dell'acqua erogata dalla casetta dell'acqua, sita a Modolo in via Roma fronte casa comunale;

DISPONE

Che la ditta "Acquadrop" - titolare della gestione e manutenzione della casetta dell'acqua sita a Modolo in via Roma fronte casa comunale - provveda senza indugio ad apportare tutti gli opportuni interventi al fine di ripristinare la normale salubrità dell'acqua erogata presso l'impianto in oggetto.

Che la presente ordinanza:

- sia trasmessa, a mezzo PEC, alla Ditta "Acquadrop" affinché ne abbia conoscenza diretta ed immediata.

- sia adeguatamente pubblicizzata sul sito istituzionale del Comune di Modolo, sull'Albo Comunale online dello stesso oltre che sulle bacheche sparse nel centro abitato;

DEMANDA

Agli uffici competenti la diffusione e la massima pubblicità della stessa nei luoghi maggiormente frequentati dell'abitato, in modo tale da rendere edotta la cittadinanza intera.

Avverso il presente provvedimento, può essere proposto ricorso:

- Entro 60 gg. dalla data di pubblicazione al TAR della Sardegna nei termini e con le modalità previsti dalla L. 1034/1971 e ss. mm. ii.
- Entro 120 giorni alla data di pubblicazione al Presidente della Repubblica nei termini e con le modalità previste dal D.P.R. 1199/1971 dalla data di notifica del presente atto.

Il Sindaco di Modolo
Giovanni Maria Milia